



**REGIONE
PIEMONTE**

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 326

Adunanza 2 dicembre 2022

L'anno duemilaventidue il giorno 2 del mese di dicembre alle ore 09:50 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Alberto CIRIO~~ ~~Presidente~~, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Elena CHIORINO, Luigi Genesisio ICARDI, Matteo MARNATI, Maurizio Raffaello MARRONE, Vittoria POGGIO, Fabrizio RICCA, Andrea TRONZANO, ~~Chiara CAUCINO~~, ~~Marco GABUSI~~, ~~Marco PROTOPAPA~~, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente CIRIO e gli Assessori: CAUCINO, GABUSI, PROTOPAPA

(Omissis)

D.G.R. n. 13 - 6127

OGGETTO:

L.R. 28/2007, art. 14 - D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019 "Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio". Approvazione, per l'a.s. 2022/2023, delle azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali. Spesa prevista di complessivi euro 7.700.000,00.

A relazione dell'Assessore CHIORINO:

Premesso che:

la legge regionale 28 del 28 dicembre 2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i. sancisce che la Regione Piemonte promuove gli interventi che sostengono il diritto all'istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia anche in relazione alla tutela del principio della libertà di scelta educativa delle famiglie e degli studenti attraverso l'erogazione di un contributo alle scuole dell'infanzia paritarie per garantire il mantenimento e, ove possibile, l'ampliamento del servizio in tutto il territorio regionale;

in particolare, l'art. 14 della suddetta legge regionale in ordine alle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali dispone che:

- a. la Regione riconosce la funzione sociale e formativa svolta dalle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali operanti nel proprio territorio, purché non abbiano fine di lucro e siano aperte alla generalità dei cittadini;
- b. le predette scuole ed i Comuni ove hanno sede, al fine di mantenere il servizio di pubblica utilità attualmente svolto, stipulano apposite convenzioni secondo lo schema tipo approvato dalla Giunta regionale;

- c. la Regione contribuisce, in via integrativa, agli interventi oggetto delle sopraccitate convenzioni di cui al comma 2;
- d. per particolari situazioni e per mantenere il servizio in zone disagiate la Regione può, in deroga a quanto previsto nei punti precedenti, erogare direttamente, previo parere dei comuni ove hanno sede, contributi alle scuole sulla base di criteri definiti dall'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio di cui all'articolo 27 della medesima legge.

Con la D.G.R. 32-8907 del 4 giugno 2008 è stato approvato lo schema tipo di convenzione da stipularsi tra Comuni e scuole dell'infanzia paritarie in attuazione del sopra richiamato comma 2 dell'articolo 14;

L'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio, approvato ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 28/2007 con D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019, al punto 2.1.3 "Azioni a gestione diretta regionale" contempla le "Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali (articolo 14)" e ne definisce gli aspetti attuativi prevedendo in particolare che:

- i benefici sono assegnati per ciascuna sezione costituita e funzionante con un numero minimo di 15 alunni, fatta eccezione per le scuole a sezione unica;
- l'entità dei contributi è definita ripartendo:
 - il 75% dello stanziamento globale annualmente previsto per il numero complessivo delle sezioni ubicate in Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti o nelle frazioni di Comuni con oltre 15.000 abitanti. Alle scuole con sezione unica dei Comuni fino a 15.000 abitanti e nelle frazioni di Comuni con oltre 15.000 abitanti è assegnato un contributo aggiuntivo pari al 50% del contributo assegnato per sezione;
 - il 25% dello stanziamento globale annualmente previsto per il numero delle sezioni ubicate nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

Dato atto che la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro ha predisposto, in attuazione del sopra richiamato articolo 14 e nel rispetto dei criteri fissati dal predetto Atto di indirizzo, la scheda tecnica dell'intervento denominato "Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali" per l'a.s. 2022/2023, per un importo complessivo di euro 7.700.000,00, ai sensi della quale:

a) al fine di garantire il mantenimento diffuso e capillare dei servizi offerti, la libertà di scelta educativa e la sostenibilità dei costi, si prevede di confermare anche per l'anno scolastico 2022/2023, il sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali:

- convenzionate con il Comune territorialmente competente secondo lo schema tipo approvato con D.G.R. 32-8907 del 4 giugno 2008;
- che abbiamo ricevuto da parte del Comune territorialmente competente motivato diniego alla richiesta di convenzionamento presentata e per le quali il Comune abbia formulato il parere previsto dal comma 4 del sopra richiamato articolo 14, evidenziando la sussistenza di particolari situazioni a supporto dell'ammissione della scuola alla contribuzione quali:
 - garantire alle famiglie un'adeguata copertura del servizio di scuola dell'infanzia in assenza, nell'ambito territoriale interessato, di analoga offerta formativa da parte di scuole statali, comunali o convenzionate;

- contribuire a ridurre eventuali liste di attesa per l'accesso al servizio di scuola dell'infanzia presenti nelle scuole statali, comunali o convenzionate situate nell'ambito territoriale interessato;
- essere ubicate in area montana o collinare contribuendo a garantire la copertura del servizio anche a favore di Comuni contermini privi di analoga offerta formativa;
- essere ubicate in area contraddistinta da marginalità territoriale o in zona disagiata dal punto di vista socio-economico concorrendo a favorire l'inclusione di utenze fragili;

b) il sostegno è rivolto alle scuole dell'infanzia paritarie operanti in Piemonte rispondenti ai requisiti elencati all'interno del sopra citato schema-tipo quali:

- rispondere al principio del pluralismo istituzionale ed educativo sancito dalla Costituzione;
- svolgere una funzione di carattere educativo e sociale;
- essere aperte alla generalità dei cittadini;
- essere scuole paritarie ai sensi della legge 62/2000;
- essere gestite da soggetto giuridico senza fini di lucro;

Richiamata:

la D.G.R. n. 1 - 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di approvare, in attuazione dell'articolo 14 della Legge regionale 28/2007 ed in conformità alla D.C.R. 367-6857 del 25 marzo 2019 "Atto di indirizzo degli interventi in materia di diritto allo studio", la scheda tecnica per l'a.s. 2022/2023 dell'intervento "Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali" allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A), destinando euro 7.700.000,00 al sostegno come sopra descritto.

Dato atto che il presente provvedimento, per l'importo complessivo di euro 7.700.000,00 trova copertura a valere sul bilancio di previsione finanziario 2022/2024, anno 2023, sulla dotazione finanziaria dei seguenti capitoli:

- euro 6.875.000,00 a valere sul capitolo 151941/23, Missione 04, Programma 07;
- euro 825.000,00 a valere sul capitolo 189653/23, Missione 04, Programma 07.

Ritenuto, inoltre, di demandare alla Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro, Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Richiamato l'articolo 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), in base al quale i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari a persone, enti pubblici e privati devono essere predeterminati e resi pubblici prima dell'attribuzione dei benefici.

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;

vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale) e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi) e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

vista la legge regionale del 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

vista la D.G.R. n. 1 - 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

vista la D.G.R. n. 43-3529 del 9.07.2021 che approva il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale abrogando, al contempo, il precedente regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.

vista la Legge regionale n. 13 del 2 agosto 2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024";

vista la D.G.R. n. 73-5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di Legge,

d e l i b e r a

- di approvare, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 28/2007 ed in conformità alla D.C.R. 367-6857 del 25 marzo 2019, la scheda tecnica denominata "Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali" per l'a.s. 2022/2023, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A), destinando euro 7.700.000,00;

- di dare atto che il presente provvedimento, per l'importo complessivo di euro 7.700.000,00, trova copertura a valere sul bilancio di previsione finanziario 2022/2024, anno 2023, sulla dotazione finanziaria dei seguenti capitoli:

- euro 6.875.000,00 a valere sul capitolo 151941/23, Missione 04, Programma 07;
- euro 825.000,00 a valere sul capitolo 189653/23, Missione 04, Programma 07;

- di demandare alla Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro, Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma

1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente"

(Omissis)

Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Fabio CAROSSO

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 2 dicembre 2022.

cr/